

Vincenzo Cicchelli insegna all'Université Paris Descartes, è ricercatore al Gemass (Paris Sorbonne/CNRS). Si occupa di globalizzazione, cosmopolitismo e comparazioni europee, segnatamente in ambito giovanile. Tra le sue recenti pubblicazioni segnaliamo: *Pluriel et commun. Sociologie d'un monde cosmopolite* (Presses de Sciences Po, 2016), (con V. Cotesta e M. Nocenzi ed.), *Global society, Cosmopolitanism and Human Rights* (Cambridge Scholar Publishing, 2013), *L'esprit cosmopolite. Voyages de formation des jeunes en Europe* (Presses de Sciences Po, 2012). È inoltre responsabile della collana *Youth in a Globalizing World* (Leida/Boston, Brill).

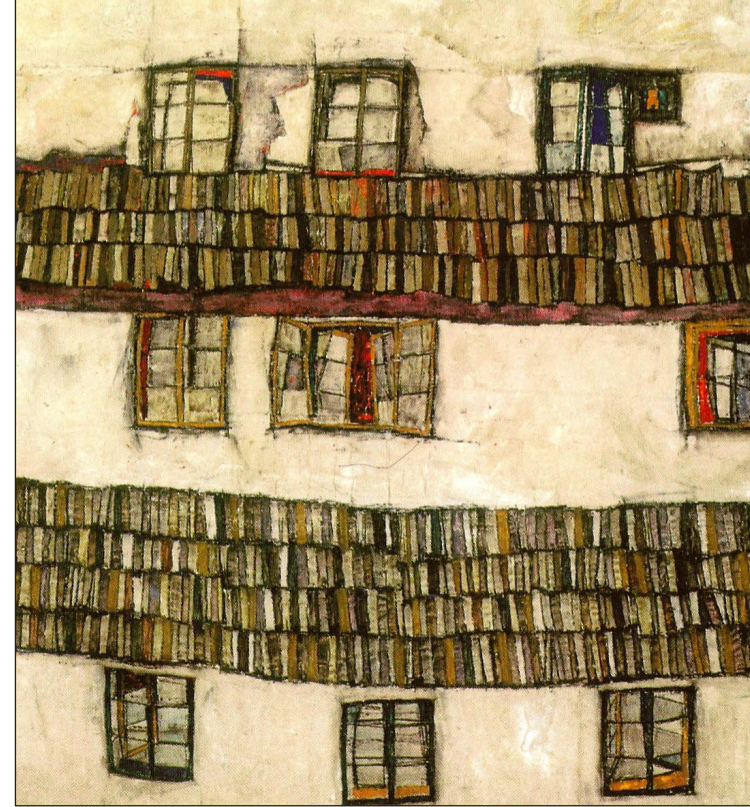
Massimo Pendenza insegna Sociologia all'Università di Salerno. Si occupa prevalentemente di Teoria sociale applicata al cosmopolitismo e all'Europa. Ha pubblicato diversi articoli su riviste italiane e straniere. Tra i suoi recenti volumi: *Sociologia classica contemporanea* (UTET, 2016, a cura), *Durkheim cosmopolita* (Morlacchi, 2015, con D. Inglis) e *Classical Sociology Beyond Methodological Nationalism* (Leida/Boston, Brill, 2014, ed.). Ha recentemente curato numeri monografici su *Cosmopolitanism and Europe* (PaCo, 2015, 8/3, con V. Cicchelli) e *Cosmopolitan Sociology* (QTS, 2014, 14).

Claudio Tognonato è nato a Buenos Aires, Argentina. In Italia si è laureato in Sociologia e in Filosofia, studioso dell'opera di Jean-Paul Sartre, a Roma ha fondato il Gruppo di Studi Sartriani. Insegna Storia del pensiero sociologico nell'Università degli Studi Roma Tre. Tra le sue recenti pubblicazioni *Affari Nostri. Diritti umani e rapporti Italia-Argentina 1976-1983* (Fandango, 2012), *Economia senza società* (Liguori, 2014) e *Le corps du social. Esquisse pour une sociologie existentielle* (L'Harmattan, 2014).

Come è cambiato il mondo! Come un mantra, questa affermazione ci è troppo spesso propinata da decisori e personale politico, diffusa dai media e ripetuta dalla gente comune. Questo libro ha voluto trasformarla in interrogativo e affidare la risposta a chi scrutando i profondi cambiamenti all'opera nelle società contemporanee ha trovato nel pensiero di Vittorio Cotesta una fucina di idee, spunti e riflessioni per aguzzare lo sguardo.

La grande diversità dei temi affrontati nei saggi scritti in onore di Vittorio Cotesta, nel solco di quelli da lui trattati nella sua lunga carriera, mostra a chi intende vivere la sociologia come vocazione che non vi sono scorciatoie per capire il complesso mondo in cui viviamo e che i migliori risultati si ottengono quanto più gli interessi coltivati spaziano da un'epoca all'altra, da una disciplina all'altra, da un autore all'altro. La raccolta di questi testi è dunque un omaggio, nel duplice significato della parola, insieme atto dovuto di ammirazione per chi tanto ha dato alla sociologia in Italia e all'estero, ma anche dono offerto a chi voglia conoscere meglio e da altre angolature l'uomo Cotesta, la sua storia e le sue battaglie, lo studioso, la sua opera, il suo impegno.

VIVERE IL SOCIALE, PENSARE IL GLOBALE — a cura di V. Cicchelli, M. Pendenza, C. Tognonato

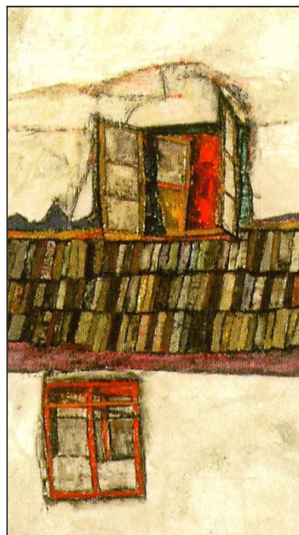


a cura di V. Cicchelli, M. Pendenza, C. Tognonato

Vivere il sociale, pensare il globale

Saggi in onore di Vittorio Cotesta

Morlacchi Editore



www.morlacchilibri.com



Morlacchi Editore

In copertina: Egon Schiele, *Finestre*, olio su tela, 110x140 cm, 1914, Vienna, Osterreichische Galerie.